



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

## RIESAME ANNUALE

**Denominazione del Corso di Studio :** CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

**Classe :** LMR/02

**Sede :** Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

**Primo anno accademico di attivazione:** 2011–2012

### Gruppo di riesame<sup>1</sup>

Responsabile del corso: Prof. Pasquale Rossi (presidente del CdS)

Rappresentante degli studenti: Alessia Volino, Sonia Palmiero.

Altri componenti: Dr. Giancarlo Fatigati (Docente a contratto, Direttore Tecnico del C.d.S.)  
Dr. Paolo Autiero (Segreteria didattica, coordinamento C.d.S)

Date di riunioni del Gruppo di riesame: 2 dicembre 2015

Oggetto della discussione: Rapporto di Riesame ciclico e annuale.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Direttivo in data:

Il Consiglio Direttivo del corso di studi riunito 9 dicembre 2015 ha approvato la relazione del riesame del triennio 2012–2014 condividendo le informazioni contenute nelle schede.

Approvazione del Consiglio di Facoltà: 14.12.2015

---

<sup>1</sup> Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame. I componenti già riportati sono obbligatori. Indicare anche le funzioni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

## RAPPORTO DI RIESAME

## 1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA

## 1-a. Azioni correttive intraprese

<b>Obiettivo 1<sup>2</sup></b>	Tempi di conseguimento del titolo
Azioni intraprese	L'ultima seduta di laurea ha licenziato 6 studenti; segno di un appianamento della situazione generale. L'a.a. 2015-2016 vedrà probabilmente giungere alla fine del percorso di laurea anche la coorte di studenti già iscritti alla SAF (Scuola di Alta Formazione, istituita per un solo anno e poi confluita nel CdLm quinquennale vigente), che registravano in passato una certa difficoltà nel far rientrare nei giusti tempi le ore di laboratorio e le lezioni frontali. Alcuni dei i laboratori afferenti ai tre curricula, su cui insistevano maggiormente gli ex iscritti SAF (Scuola Alta Formazione, e iscritti dagli anni successivi al terzo per il conseguimento del percorso triennale attivato prima del 2011) - lab. Affreschi-lapideo, lab. Legno - hanno consentito di recuperare le ore anche al di fuori dell'orario stabilito, sfruttando la disponibilità degli studenti, i vuoti di orario dei laboratori (il mercoledì), oltre ad alcuni cantieri aperti all'esterno.
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <b>X</b> Non conseguito <input type="checkbox"/>  Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <b>X</b> L'obiettivo è pressoché raggiunto, persiste qualche caso in via di risoluzione.

<b>Obiettivo 2</b>	Istituzione settore specialistico REST/01 Discipline tecniche del Restauro (90 cfu obbligatori nell'offerta formativa della laurea magistrale come da tabella MIUR, circa un terzo complessivo delle attività formative per il conseguimento del titolo abilitante di restauratore dei beni culturali).  Istituzione di un ssd (settore scientifico disciplinare, individuato come REST/01, riportato nelle indicazioni del programma tabellare MIUR) specifico per le docenze tecniche
--------------------	---

---

2 Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

	<p>di restauro. L'istituzione del settore disciplinare specifico è un problema nazionale, sentito soprattutto dalle università/accademie in cui la classe di laurea LMR/02 è stata attivata.</p>
Azioni intraprese	<p>Promozione di incontri nazionali con alcuni stakeholder. Il Comitato Nazionale per le Lauree di Restauro ha inoltre interpellato il CUN. l'ultimo incontro, a Roma, con la partecipazione di membri della CUNSTA (consulta nazionale degli storici dell'arte), esponenti istituzionale del MiBAC, delle Accademie d'arte, ha evidenziato, se non altro, l'ampiezza del fronte delle istituzioni interessate e la complessità del tema, sulla cui possibile risoluzione si registra unanime consenso. Il problema, paradossalmente, è accentuato dalla molteplicità delle categorie lavorative e istituzioni interessate, ognuna portatrice di interessi specifici non sempre convergenti.</p>
Stato di avanzamento	<p>Conseguito <input type="checkbox"/>    Conseguito in parte <input type="checkbox"/>    Non conseguito <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>L'obiettivo richiede un impegno del CdS in sinergia con gli altri CdS universitari che hanno acceso la classe di lauree LMR/02, ma al momento appare esclusivamente dipendente da scelte politiche e da indicazioni programmatiche di contesto generale (MIUR, MiBACT, etc.) legate a possibili scelte legislative.</p> <p>Riprogrammato <input type="checkbox"/>    Non riprogrammato <input checked="" type="checkbox"/></p>

<b>Obiettivo 3</b>	<b>Docenze laboratoriali</b>
	<p>Preparazione iniziale carente, risoluzioni possibili. alla verifica dei fatti, il problema è stato evidenziato ha portato alla parziale ridefinizione del tema. L'anomalia iniziale del posizionamento delle docenze di laboratorio nell'offerta formativa nazionale - inseriti in 'altre attività' - , è stata risolta attraverso un coordinamento nazionale tra le diverse università, che ha consentito la valutazione in trentesimi dei laboratori stessi.</p>
Azioni intraprese	<p>Più che sulla preparazione iniziale carente, il problema, è stato traslato, all'interno del nostro specifico CdS, sulla necessità di</p>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

avere per i laboratori, una valutazione che prendesse in considerazione anche le capacità e le abilità pratiche. E' stata intrapresa una sperimentazione nel Laboratorio di Restauro delle Opere in Legno che si è avvalsa di osservazioni dirette dell'operato pratico degli allievi, la costanza e impegno espressi quotidianamente, la capacità di inquadrare e risolvere i problemi conservativi delle opere, le ore di presenza; tale valutazione è stata corredata da giudizi e votazioni specifiche, contenuti in una scheda personale valutativa.

Il giudizio finale e complessivo, espresso a seguito di un esame canonico, è ovviamente stato lasciato alla responsabilità del docente incaricato dell'insegnamento che, tenendo conto dei voti e giudizi intermedi e pratici ha espresso una valutazione finale in trentesimi complessiva dell'impegno e dei risultati conseguiti dall'allievo.

Stato di avanzamento

Conseguito  Conseguito in parte X Non conseguito 

L'obiettivo è stato sperimentato in un laboratorio PFP, deve essere esteso ai tre curricula.

Riprogrammato X

Non riprogrammato **1-b. Analisi della situazione****Dati di ingresso, percorso e uscita**

Il CdLM in Conservazione e Restauro dei beni culturali (LMR/02) è stato istituito nell'anno accademico 2011-12. In questo triennio sono arrivati a completamento del percorso accademico oltre cento allievi iscritti a precedenti percorsi triennali (Diagnostica e Restauro), alcuni transitati per il solo anno di istituzione della SAF (Scuola di Alta Formazione), legata a una sede distaccata di Ateneo, prevista a Castellammare di Stabia (NA), ma mai stata adibita/attivata.

I primi possibili laureati del CdLM validato dal MIUR nel 2011 conseguiranno il titolo abilitante di Restauratore a partire dall'anno accademico 2016-17 (prima sessione estiva anno solare 2017).

Analisi dei dati

I dati di ingresso per l'a.a. 2015-2016: 21 nuovi immatricolati, di cui 19 iscritti al I anno; n. 2 iscritti al II anno.

Rispetto ai due anni precedenti la flessione registrata sembrerebbe temporaneamente rientrata; la situazione va



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

	<p>valutata tuttavia considerando singolarmente ogni curriculum. Curriculum affreschi/lapideo (PFP 1):5 Curriculum tele/legno (PFP 2):10 Curriculum metalli/ceramica (PFP 4): 4</p>
Criticità	La flessione maggiore negli anni precedenti è stata registrata a carico del curriculum corrispondente al PFP 4.
Cause problemi	Minore attrattività del curriculum corrispondente al PFP4, nei precedenti anni accademici, poiché si configura come un settore piuttosto specialistico.
Azioni correttive	Incentivare l'azione di orientamento generali per il CdLM e in particolare per il curriculum sopra indicato, con particolare riferimento al restauro della ceramica e dei bronzi antichi. Previsione di maggiore contatto con enti e istituzioni che lavorano alla tutela e al restauro in questo settore.

#### 1-c. Azioni correttive da intraprendere

<b>Obiettivo 1</b>	ORIENTAMENTO e REPERIMENTO OPERE d'arte da restaurare per attivare cantieri didattici e lavori di prova finale.
Azioni da intraprendere	Ampliare l'orientamento agli ultimi anni delle scuole superiori, entrando più in sinergia con le esigenze delle scuole su questo argomento. Collegamento con Istituti Superiori anche in relazione alla L. n. 107/2015 (Buona Scuola).
Modalità, risorse, scadenze	Per il reperimento delle opere è bene tenere presente che solo alcune opere, in funzione del loro valore culturale e del stato di conservazione, possono essere adatte all'azione didattica. Si intende procedere estendendo i rapporti e le convenzioni con gli enti preposti alla tutela del patrimonio culturale in sede locale.
Target da raggiungere	Avere a disposizione una platea piuttosto ampia di aspiranti alle prove di ammissione del CdLM e costituire un polo culturale territoriale per la formazione e la ricerca sul restauro dei bb.cc.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

<b>Obiettivo 2<sup>3</sup></b>	ORE RECUPERO allievi ex SAF
Azioni da intraprendere	Continuare nell'azione di incentivazione delle ore di tirocinio interno ed esterno, già attivate negli anni precedenti.
Modalità, risorse, scadenze	Convenzioni con realtà professionali virtuose, opportunamente selezionate.
Target da raggiungere	Il mondo lavorativo (ditte, studi professionali, consorzi per il restauro, etc.) deve arrivare a individuare nel CdS un bacino di ottima professionalità a cui attingere.

---

<sup>3</sup> Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

## 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a. Azioni correttive intraprese

<b>Obiettivo 1<sup>4</sup></b>	Organizzazione complessiva, disponibilità di manufatti per la didattica.
Azioni intraprese	Partecipazione a progetti e ricerche esterne. Tra questi: Arte in Luce (finanziamento Telecom); Sarcofagi Egizi (Convenzione Segretariato Regionale MiBACT) con MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Entrambi i progetti sono stati condotti con ampia partecipazione di docenti, tutor e allievi del Laboratorio di Restauro dei Manufatti e delle Opere in Legno. Ipotesi di maggiore potenziamento delle attività di orientamento Intra moenia ed extra moenia con Istituti superiori (in particolare Licei Scientifici e Istituti d'Arte).
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input checked="" type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/> Riprogrammato <input checked="" type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>

### 2-b. Analisi della situazione

<b>Dati di ingresso, percorso</b>	
Analisi dei dati	MONITORAGGIO STUDENTI: Dai monitoraggi sull'opinione degli studenti in riferimento al CdS di Restauro (periodo marzo-settembre 2015) emerge una situazione generale di apprezzamento da parte degli allievi, senza problematiche di rilievo per nessuna delle discipline formative impartite. Qualche problema circoscritto a qualche singolo insegnamento è stato fatto presente al docente incaricato per provare a porvi rimedio. Per le criticità emerse nel riesame 14-15 (Chimica del restauro) le azioni intraprese hanno ottenuto ottimi risultati.
Criticità	Dai questionari e dalla 'Paritetica' emergono alcune criticità, tra le quali alcune sono state già risolte (reperimento opere, chimica del restauro) altre sono in via di risoluzione (o per gli ex iscritti SAF), altre ancora sono 'strutturali' (sovrapposizione lezioni frontali e laboratori). Le criticità su cui il presente riesame si concentra sono: corso di Sociologia dei processi Comunicativi, corso laboratoriale di Stucchi e Gessi (PFP 1),

<sup>4</sup> Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Cause problemi	materiali di consumo. Per il primo problema (I) i rappresentanti degli studenti hanno attribuito le cause alla poca pertinenza del programma con i problemi del restauro. Sul secondo (II) incidono le condizioni del locale che ospita il laboratorio. Per la terza problematica (III) le cause vanno ricercate nelle 'emergenze' operative del restauro, a cui talvolta bisogna porre rimedio nell'immediato.
Azioni correttive	Per il primo caso (I) verrà chiesto al docente di configurare un programma più aderente alla conservazione e al restauro dei bb.cc. Sulla seconda criticità (II) verrà chiesto al settore manutenzioni dell'ateneo di costruire una grata in ferro per consentire l'aerazione dei locali e l'installazione di un deumidificatore. La terza problematica richiede il reperimento di un fondo cassa dedicato.

## 2-c. Azioni correttive da intraprendere

<b>Obiettivo 1</b>	Insegnamenti di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI e di 19Legislazione dei beni culturali
Azioni da intraprendere	Ridefinizione della programmazione degli esami
Modalità, risorse, scadenze	Verrà chiesto al docente di adeguare il programma o in alternativa si proporrà altro insegnamento più congruente al profilo formativo, da mutuare senza costi aggiuntivi. Per tale definizione sono stati individuati gli esami di: Economia dei Beni Culturali e Legislazione internazionale e comparata dei beni culturali, nel pieno rispetto del sistema tabellare.
Target da raggiungere	Programmi esami più aderenti al profilo professionale del restauratore dei bb.cc., in alternativa la verifica di possibili sostituzioni delle discipline di esame (nel rispetto del piano formativo approvato e della distribuzione dei cfu) con programmi più congruenti alle attività del futuro restauratore.

<b>Obiettivo 2<sup>5</sup></b>	ADEGUAMENTO LABORATORIO AFFRESCHI-LAPIDEO
Azioni da intraprendere	Lavori di risanamento del locale per una migliore areazione.

<sup>5</sup> Da ripetere per eventuali altri obiettivi.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Modalità, risorse, scadenze

Le operazioni saranno progettate e richieste al reparto manutenzione e sicurezza dell'ateneo, secondo una tempistica più veloce possibile.

Target da raggiungere

Va considerato che il settore affreschi-lapidei, a cui afferisce il corso di 'stucchi' si svolge prevalentemente negli anni successivi al primo in cantieri esterni; mentre per le attività formative delle matricole appare necessario l'adeguamento dei locali posizionati nel giardino delle camelie (in sede storica sopra Claustro).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA**3. ACCOMPAGNAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO****3-a. Azioni correttive intraprese**

<b>Obiettivo 1<sup>6</sup></b>	<b>AUMENTO DELLE AZIENDE E ISTITUZIONI CONVENZIONATE</b>
Azioni intraprese	L'obiettivo mira ad avere a disposizione una piattaforma professionale più ampia per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <b>X</b> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	Riprogrammato <b>X</b> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>

<b>Obiettivo 2</b>	<b>INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</b>
Azioni intraprese	Collaborazione più stretta, anche attraverso convenzioni, tirocini e stages, con le associazioni professionali del settore.
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <b>X</b> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	Riprogrammato <b>X</b> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>

**3-b. Analisi della situazione**

<b>Dati di ingresso, percorso e uscita</b>	
Analisi dei dati	Le collaborazioni con istituti esterni realizzate nel passato anno accademico hanno consentito uno importante scambio di esperienza, che in quel caso ha riguardato soprattutto il settore affreschi-lapideo, con i suoi studenti iscritti.
Criticità	Va certamente incrementata l'esperienza ed altri curricula.
Cause problemi	Lavorando su cantieri e non su opere mobili la collaborazione

---

<sup>6</sup> Da ripetere per eventuali altri obiettivi.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA**

Azioni correttive

con altre realtà formative e di ricerca è agevolata. Per le opere mobili dei bb.cc. l'operatività è limitata a un numero ristretto di restauratori.

Impostare nuovi cantieri, anche con altri settori curriculari.

**3-c. Azioni correttive da intraprendere****Obiettivo 1**

Azioni da intraprendere

Riprogrammare gli obiettivi I e II, del Riesame 14-15, relativi alla scheda 3° del presente Riesame.

Modalità, risorse, scadenze

Convenzioni, tirocini, stages.

Target da raggiungere

Costituire un punto di riferimento anche per le associazioni professionali.

**Obiettivo 2<sup>7</sup>**

Azioni da intraprendere

Stringere i rapporti con il mondo del lavoro e studiare soluzioni per progettare e realizzare corsi di aggiornamento e di riqualificazione a loro rivolti.

Modalità, risorse, scadenze

Cercare nel mondo della formazione professionale regionale e statale momenti di sinergia per la realizzazione dell'obiettivo.

Target da raggiungere

Possibile censimento dei laureati espressi sinora per riconoscimento di carriera pregressa (ex laureati triennali e SAF)

---

7 Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

RIEPILOGO RIESAME

Area	Obiettivi	Azioni	Target	Tempi monitoraggio	Responsabile
------	-----------	--------	--------	-----------------------	--------------